

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2019

- **Fatturato: 108,6 milioni di Euro (2018: 111,6 milioni di Euro)**
- **EBITDA: 2,6 milioni di Euro (2018: 2,6 milioni di Euro)**
- **EBIT: -1,3 milioni di Euro (2018 adjusted: -0,8 milioni di Euro)**
- **Risultato Netto: -3,4 milioni di Euro (2018 adjusted: -2,2 milioni di Euro)**
- **Posizione Finanziaria Netta: negativa per 2,2 milioni di Euro**

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata sul mercato MTA produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda con i marchi Luna di Seta, Oroblù, Perofil, Liberti, Lepel, Sanpellegrino, Cagi, Well e Le Bourget, ha approvato in data odierna il Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2019

Nell'esercizio 2019 l'*impairment test* effettuato sulla base del piano industriale 2020-2024 ha evidenziato un risultato negativo, tuttavia lo stesso non ha comportato alcuna rettifica ai fini contabili, in quanto i beni immateriali iscritti a bilancio sono di nuova formazione, avendo già azzerato tutte le immobilizzazioni immateriali mediante svalutazione dovuta a impairment nel precedente esercizio (per un valore pari a 9,6 milioni di Euro). Al fine di consentire un confronto omogeneo, nel paragrafo dei risultati salienti del bilancio 2019 e nel prospetto dei dati sintetici di conto economico, si forniscono per l'esercizio 2018 anche i dati *adjusted* (ossia prima della citata svalutazione).

I **Ricavi** sono pari a 108,6 milioni di Euro, -2,6% rispetto al dato 2018 (111,6 milioni di Euro). Nonostante un secondo semestre in leggera ripresa rispetto al primo, le vendite a livello consolidato hanno risentito della contrazione dei consumi nei mercati di riferimento della Capogruppo (Italia ed Export), mentre si evidenziano performance incoraggianti delle marche francesi nel canale di vendita della Grande distribuzione, che registrano incrementi superiori a quelle di mercato.

Si riporta di seguito l'analisi dei Ricavi per Merceologia, Marchio e Paese.

Analisi dei Ricavi per Merceologia

Merceologia (Euro milioni)	2019	2018
Calzetteria	65,0	65,8
Corsetteria e Costumi da bagno	24,0	24,6
Intimo e Maglieria	19,6	21,1
Ricavi	108,6	111,6

Nel 2019 il fatturato della calzetteria ha registrato un decremento di 0,8 milioni di Euro (-1,2%) rispetto all'esercizio precedente; l'incidenza della merceologia sul fatturato totale è passata dal 59,0% al 59,9%. Le vendite di corsetteria, che comprendono anche i costumi da bagno, passano da 24,6 a 24,0 milioni di Euro,

registrando un decremento del 2,5%. I prodotti di maglieria e intimo hanno registrato nel periodo in esame un decremento del 7,3%, passando da 21,1 a 19,6 milioni di Euro di fatturato.

Analisi dei Ricavi per Marchio

Marchio (Euro milioni)	2019	2018
Well	39,4	38,5
Le Bourget	19,7	19,8
Oroblu	16,8	17,8
Lepel	8,2	9,0
Perofil	7,4	7,8
Altri marchi di proprietà	10,1	11,3
Private labels	4,6	4,8
Marchi di terzi	2,4	2,6
Ricavi	108,6	111,6

Le vendite per marchio del periodo in esame hanno evidenziato un andamento negativo per i principali marchi, ad eccezione di Well, primo marchio per volumi di vendita del Gruppo, che ha evidenziato un incremento delle vendite pari al 2,3%, passando da 38,5 milioni di Euro a 39,4 milioni di Euro di fatturato.

Le Bourget, l'altro marchio del Gruppo che opera sul mercato francese, ha registrato un decremento dello 0,2%, passando da 19,8 a 19,7 milioni di fatturato.

Le vendite del marchio Oroblù sono diminuite del 5,6%, passando da 17,8 a 16,8 milioni di Euro, mentre le vendite del marchio Lepel sono diminuite del 9,2% passando da 9,0 a 8,2 milioni di Euro.

Le vendite del marchio Perofil sono diminuite del 5,4%, passando da 7,8 a 7,4 milioni di Euro.

Le vendite degli altri marchi di proprietà sono passate da 11,3 milioni di Euro a 10,1 milioni di Euro, in diminuzione del 9,7%. Le vendite delle marche private sono diminuite del 5,6%, mentre le vendite dei marchi di terzi sono diminuite del 6,3%.

Analisi dei Ricavi per Area Geografica

Area Geografica (Euro milioni)	2019	2018
Francia	61,5	60,2
Italia	32,4	35,4
Europa	12,7	13,7
Resto del Mondo	2,0	2,3
Ricavi	108,6	111,6

Per quanto riguarda i ricavi per area geografica, in Italia si registra un decremento dell'8,6% rispetto al 2018, passando da 35,4 a 32,4 milioni di Euro di fatturato. I ricavi in Francia, primo mercato per importanza nell'ambito del Gruppo, sono pari a 61,5 milioni di Euro ed evidenziano un incremento del 2,2% rispetto all'esercizio precedente. In Europa il fatturato registra un decremento del 7,4% passando da 13,7 a 12,7 milioni di Euro. Nel resto del mondo si rileva un fatturato di 2,0 milioni di Euro, con un decremento dell'8,3%.

Il **Margine Industriale** è pari a 44,8 milioni di Euro (48,0 milioni di Euro nel 2018); l'incidenza sul fatturato passa dal 43,0% al 41,2%.

L'**EBITDA** è pari a 2,6 milioni di Euro, con un'incidenza del 2,4%, e si confronta con 2,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'EBITDA senza l'applicazione dell'IFRS 16, sarebbe stato di 0,8 milioni di Euro.

L'**EBIT** è pari a -1,3 milioni di Euro e si confronta con -10,5 milioni di Euro nel 2018. L'EBIT adjusted dell'esercizio precedente era pari a -0,8 milioni di Euro.

Il **risultato ante imposte** è pari a -1,6 milioni di Euro, rispetto a -10,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-0,9 milioni di Euro il dato adjusted 2018).

Il **risultato netto** evidenzia una perdita netta di 3,4 milioni di Euro (negativo di 11,8 milioni di Euro nel 2018) che, se comparata con la perdita netta del 2018 prima degli effetti delle svalutazioni per impairment test (-2,2 milioni di euro), evidenzia un peggioramento sostanzialmente ascrivibile ai costi straordinari sostenuti per le azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi implementate nell'esercizio e tutt'ora in corso (nell'ordine di 1,2 milioni di euro); azioni che non hanno potuto esplicitare a pieno i loro effetti, in quanto controbilanciati dalla minore marginalità ascrivibile al calo delle vendite.

La **Posizione Finanziaria Netta**, che include l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, è negativa per 2,2 milioni di Euro e si confronta con una posizione positiva (cassa) di 6,1 milioni di Euro nel 2018. Senza considerare l'effetto (-5,7 milioni di Euro) dell'applicazione del nuovo principio, la Posizione Finanziaria Netta risulterebbe positiva (cassa) per 3,5 milioni di Euro.

Il **Patrimonio Netto** è pari a 54,1 milioni di Euro rispetto a 58,2 milioni di Euro nel 2018.

PRINCIPALI RISULTATI DI CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP SPA E DELLE CONTROLLATE

Capogruppo

La Capogruppo ha realizzato un fatturato pari a 54,9 milioni di Euro, con un decremento del 6,5% rispetto a 58,7 milioni di Euro nel 2018. Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 47,8 a 43,8 milioni di Euro, con un decremento dell'8,4%. La Capogruppo ha riportato, grazie ai dividendi di 6,3 milioni di Euro percepiti dalla controllata francese, un utile netto di 0,196 milioni di Euro. Si confronta con una perdita di 10,6 milioni di Euro del 2018, di cui 9,6 milioni di Euro riconducibili alla svalutazione per impairment dell'attivo immobilizzato immateriale.

CSP Paris Fashion Group S.A.S.

La controllata, che opera prevalentemente sul mercato francese con i marchi Le Bourget e Well, ha registrato un fatturato di 62,8 milioni di Euro, in incremento dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti è al 44,7%, in linea con il precedente esercizio. La Società ha conseguito un utile netto di 2,8 milioni di Euro, in linea con l'esercizio precedente.

Oroblù Germany G.m.b.H.

Il fatturato della società tedesca risulta pari a 1,8 milioni di Euro, con un decremento del 2,8% rispetto al 2018. Il risultato netto riporta una perdita di 176 mila Euro (che si confronta con un utile di 90 mila Euro del 2018), attribuibile principalmente al peggioramento del margine industriale, all'incremento delle spese marketing e dei costi del personale commerciale.

Oroblù USA L.L.C.

La società statunitense ha realizzato nel 2019 un fatturato di 456 migliaia di Euro, con un incremento del 7,9% rispetto al 2018 (+2,2% a tassi di cambio costanti). Il risultato netto è positivo per 37 mila Euro e si confronta con un utile di 21 mila Euro dell'esercizio precedente.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea degli Azionisti la seguente destinazione del risultato dell'esercizio, pari a Euro 196.084,30: Euro 9.804,22 a Riserva Legale, Euro 186.280,08 a Riserva Utili non distribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di non distribuire alcun dividendo.

PIANO DI ACQUISTO E/O ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

L'assemblea dei soci del 14 giugno 2019 aveva conferito al Consiglio di Amministrazione, in continuità con la delibera assembleare del 22 giugno 2018, l'autorizzazione alla compravendita di azioni proprie sino al limite di legge. Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 1.000.000 azioni proprie, pari al 3% del capitale sociale,

acquistate per un costo complessivo di 888 migliaia di Euro; nell'esercizio 2019 non sono state acquistate azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, con contestuale revoca della delibera assembleare del 14 giugno 2019. Tale proposta è motivata esclusivamente dalla volontà di non precludere al Gruppo l'eventuale accesso alle misure di sostegno della liquidità alle imprese di cui al recente «Decreto Liquidità» (D.L. n. 23/2020 di data 8 aprile 2020), che prevedono tra le condizioni per il rilascio da parte di SACE delle relative garanzie la mancata approvazione di delibere finalizzate al riacquisto di azioni da parte della società e del gruppo che richiede i finanziamenti.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fatturato dei primi tre mesi è stato particolarmente impattato dagli effetti indotti dalla pandemia causata dal coronavirus, dopo che il primo bimestre aveva fatto registrare risultati incoraggianti rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. I ricavi netti dei primi tre mesi evidenzieranno una contrazione nell'ordine del 12% a livello Consolidato e di circa il 24% per la Capogruppo, ma riteniamo che il progressivo blocco delle attività e dei consumi penalizzerà in modo considerevole i risultati dell'intero esercizio, caratterizzato da un contesto esterno estremamente volatile e non privo di ulteriori incertezze e fattori di rischio.

Dallo scorso mese di marzo, il Gruppo CSP è stato fortemente impegnato per fronteggiare le pesanti ripercussioni derivanti dalla pandemia COVID 19 che ha drasticamente ridotto i livelli di consumo e di attività aziendale.

Considerando che a tutt'oggi lo stato di emergenza globale causato dagli effetti del virus è ancora in evoluzione, ed in attesa dell'auspicata ripresa delle attività, riteniamo che non sia possibile effettuare previsioni precise sugli impatti quantitativi sul business del Gruppo. La situazione economica generale è altrettanto preoccupante e tra le possibili conseguenze è previsto vi possa essere un rallentamento generale dell'economia globale; ad oggi è sicuramente possibile prevedere importanti ripercussioni nelle economie nazionali dei Paesi più colpiti dall'epidemia, tra cui il nostro Paese.

In tale contesto, ai fini del bilancio annuale, il Consiglio di amministrazione ha approvato la revisione del piano 2020-2024 (di seguito il Piano) che conferma le linee guida in atto, ma nel contempo ha introdotto misure di emergenza per fronteggiare la situazione contingente, includendo le prime stime del potenziale impatto derivante dall'attuale epidemia e diffusione di COVID-19. Tale circostanza, straordinaria per natura e estensione, avrà comunque ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica, procurando una generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non sono ancora compiutamente stimabili.

Sulla base della revisione del Piano, sono state aggiornate le stime utilizzate dalla direzione per la predisposizione del test di impairment al 31 dicembre 2019, le quali, allo stato attuale, sono risultate di difficile determinazione, considerando il clima di estrema incertezza e lo scenario ancora in evoluzione. Il Consiglio ha approvato i risultati dell'impairment test, che seppur evidenziando per la CGU Italia uno squilibrio tra il valore contabile ed il valore d'uso, non ha richiesto nessuna svalutazione nell'esercizio 2019, in quanto i beni immateriali iscritti a bilancio sono di nuova formazione e principalmente riferibili a software, avendo già azzerato tutte le immobilizzazioni immateriali, mediante svalutazione dovuta ad impairment, nell'esercizio precedente. Si evidenzia, invece, che le altre due Cash Generating Units (CGU) oggetto di test, CSP Paris Fashion Group S.A.S. e Orobù Germany GmbH, continuano ad evidenziare una consistente differenza positiva tra il loro valore d'uso ed il valore contabile. Delle risultanze del test si darà compiuta spiegazione nella Nota integrativa al bilancio 2019.

Non appena l'emergenza sarà cessata e si avrà una maggiore visibilità sul superamento dei blocchi produttivi e delle limitazioni alla circolazione delle persone, il Gruppo provvederà, senza indugio, ad effettuare una puntuale analisi delle conseguenze del COVID 19 sulle proprie attività, in via preliminare per ora recepite dalla revisione del Piano, limitatamente agli impatti ragionevolmente stimabili nel breve termine e, al bisogno, procederà con quelle modifiche che si rendessero necessarie nel caso in cui gli scenari dovessero discostarsi sensibilmente da quelli ad oggi prospettati.

Nel frattempo il Gruppo, contemperando la necessaria attenzione alla continuità dell'attività aziendale e tenendo altresì conto della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, si è attivamente impegnato

per reagire a queste mutate condizioni di mercato, adottando le misure più appropriate per mitigare gli effetti negativi sui risultati d'esercizio derivanti da tale scenario, basate sulle seguenti azioni:

- a) rigorosa riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento e degli investimenti non prioritari e/o differibili;
- b) attento monitoraggio e gestione in ottica previsionale dei flussi finanziari per la salvaguardia della liquidità aziendale;
- c) ridimensionamento della capacità produttiva e contenimento dei costi attraverso l'adozione degli ammortizzatori (CIGO - Covid 19) per adeguarla ai prevedibili livelli di domanda attesi dal trade e dal mercato; attivazione delle modalità di lavoro agile per garantire un presidio minimo ai servizi amministrativo/contabili essenziali, fruizione dei giorni di ferie e sospensione delle principali attività estesa fino al prossimo 3 maggio;
- d) prima dello stop delle attività imposto dalla Autorità sono state adottate diverse misure per garantire il servizio ai clienti, con l'intento di rispettare le date di consegna degli ordini già in essere e si è cercato di attuare una gestione particolarmente accurata delle relazioni commerciali con la clientela per salvaguardare le attività nel momento della ripresa;
- e) implementazione dei necessari protocolli di sicurezza per la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, anche in previsione di un'auspicabile ripartenza delle attività, a protezione delle persone che lavorano per il Gruppo e con il Gruppo, nonché per adeguarsi alle disposizioni emanate dagli organismi competenti.

In questo contesto di incertezza si sta attentamente e costantemente monitorando l'evoluzione della situazione, compresi gli inevitabili impatti economico-finanziari che essa produrrà.

La Società intende accedere agli strumenti di sostegno alla liquidità proposti dal Governo, e non appena sarà chiarito il quadro normativo ed attuativo delle misure di sostegno, verranno avviate le trattative con primarie banche nazionali per l'avvio delle relative istruttorie.

I recenti accadimenti e le prevedibili ripercussioni sui livelli di consumo inducono ad intensificare la rigorosa esecuzione del piano di riduzione dei costi già avviata e, nel contempo, a ricercare modelli di efficienza dei processi aziendali in tutte le loro fasi, in particolare nei nostri servizi di customer care.

A tal proposito, il nostro Piano punta all'accelerazione del processo di digitalizzazione (c.d. "digital transformation"), sviluppando, da un lato, i canali di comunicazione (web e social), che consentono di mantenere un contatto diretto e continuo tra i consumatori ed i brand aziendali, creando "engagement", dall'altro, avviando un percorso di riassetto in chiave digitale delle attività del Gruppo, tenuto conto delle tendenze in atto, che indicano chiaramente la necessità per le imprese di investire in questa direzione, per mettere in atto processi più efficienti e meno onerosi, ma anche per trasformare i modelli produttivi da lineari a circolari; in tale ambito, CSP è già impegnata nei primi progetti orientati all'ecosostenibilità e al riciclo.

Seppur in presenza di questo scenario altamente sfavorevole, il Gruppo profonderà il massimo sforzo per accelerare le azioni di rilancio del business delineate dal Piano strategico, pur tuttavia consapevoli che le conseguenze della crisi sanitaria ritarderanno e penalizzeranno la profittabilità nel breve termine, rimandando agli esercizi successivi gli auspicati recuperi.

Ciò costituirà, comunque, un ulteriore stimolo per proseguire con determinazione nelle scelte operative e nell'implementazione delle strategie di sviluppo del business che stavano fornendo i primi segnali positivi già dai primi mesi dell'esercizio in corso. Le iniziative intraprese proseguiranno nell'anno, compatibilmente con l'incertezza relativa alla durata dell'attuale situazione, attraverso le principali direttrici disegnate dal Piano che vedrà concentrare gli investimenti nello sviluppo della c.d. digital transformation, nella business intelligence e nell'efficientamento dei processi. Particolare attenzione verrà posta nella ricerca dei connotati di desiderabilità e orientamento ai bisogni del consumatore della nostra offerta, non solo in termini di prodotto, ma anche e soprattutto in termini di servizio al trade e nell'ottica della centralità del Cliente.

Riteniamo tale processo imprescindibile per assicurarsi la possibilità di affrontare al meglio lo scenario altamente sfidante e cogliere le opportunità per consolidare e rilanciare la competitività del gruppo, non appena le condizioni economiche generali diverranno più favorevoli. Se gli scenari dovessero rivelarsi discordanti da quelli attesi, si ricercheranno nuove soluzioni atte a valorizzare le potenzialità del Gruppo.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il Consiglio ha deliberato di convocare presso la sede sociale di CSP, l'Assemblea Ordinaria per il giorno **12 giugno 2020**, alle ore 9:00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 di CSP International Fashion Group S.p.A.; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di destinazione del

risultato d'esercizio e deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria.

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter del TUF 58/98; deliberazioni conseguenti
 - 2.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF.
 - 2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF.
3. Autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, con contestuale revoca della delibera assembleare del 14 giugno 2019 inerente l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie di CSP International Fashion Group S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari - Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel progetto di Bilancio 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer - Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Schemi di bilancio e schemi riclassificati - In allegato i dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario. Si precisa che i dati di bilancio relativi all'esercizio 2019 riportati nel presente comunicato sono ancora oggetto di verifica da parte della società di revisione.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Avviamento	8.812	8.812
- Altre attività immateriali	4.131	3.898
- Diritto d'uso	5.700	-
Attività materiali:		
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	16.440	16.437
Altre attività non correnti:		
Altre partecipazioni	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	69	69
Attività per imposte anticipate	1.758	3.154
Totale attività non correnti	36.918	32.378
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze di magazzino	35.424	36.577
Crediti commerciali	24.008	23.472
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	2.585	3.477
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	19.455	23.058
Totale attività correnti	81.472	86.584
TOTALE ATTIVITA'	118.390	118.962

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:		
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295
- Altre riserve	40.401	52.819
- Riserve di rivalutazione	758	758
- Risultato del periodo	(3.444)	(11.793)
meno: Azioni proprie	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.122	58.191
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:		
- Debiti verso banche	4.851	9.781
- Altre passività finanziarie	4.185	-
TFR e altri fondi relativi al personale	6.713	6.501
Fondi per rischi e oneri	2.515	1.939
Fondo imposte differite	1.061	2.421
Totale passività non correnti	19.325	20.642
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:		
- Debiti verso banche	11.090	7.192
- Altre passività finanziarie	1.489	-
Debiti commerciali	23.317	24.563
Debiti vari e altre passività	8.580	8.368
Debiti per imposte correnti	467	6
Totale passività correnti	44.943	40.129
TOTALE PASSIVITA'	64.268	60.771
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	118.390	118.962

GRUPPO CSP

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio al 31 dicembre 2019		Esercizio al 31 dicembre 2018	
Ricavi	108.635	100,0%	111.586	100,0%
Costo del venduto	(63.839)	-58,8%	(63.630)	-57,0%
Margine Industriale	44.796	41,2%	47.956	43,0%
Spese dirette di vendita	(10.100)	-9,3%	(10.246)	-9,2%
Margine commerciale lordo	34.696	31,9%	37.710	33,8%
Altri ricavi operativi netti	1.293	1,2%	1.384	1,2%
Spese commerciali, amministrative e altri oneri	(36.053)	-33,2%	(49.553)	-44,4%
Costi di ristrutturazione	(1.213)	-1,1%	0	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	(1.277)	-1,2%	(10.459)	-9,4%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	0,00%	(90)	-0,08%
Altri proventi non operativi	-	0,00%	0	0,0%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(361)	-0,3%	5	0,0%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	(1.638)	-1,5%	(10.544)	-9,4%
Imposte sul reddito	(1.806)	-1,7%	(1.249)	-1,1%
Utile netto del Gruppo	(3.444)	-3,2%	(11.793)	-10,6%

Risultato per azione - base	Euro	-0,104	-0,355
------------------------------------	-------------	---------------	---------------

Risultato per azione - diluito	Euro	-0,104	-0,355
---------------------------------------	-------------	---------------	---------------

GRUPPO CSP

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO per gli esercizi 2019 e 2018 (importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:		
Risultato d'esercizio	(3.444)	(11.793)
Imposte d'esercizio	1.806	1.249
Interessi attivi/passivi	361	(5)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	90
Risultato Operativo (EBIT)	(1.277)	(10.459)
Ammortamenti	3.901	3.386
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altre poste non monetarie	21	54
Svalutazioni per perdita durevole di valore	0	9.715
Differenze cambio	(38)	257
Incremento/(decremento) fondi rischi e oneri	576	60
Variazione TFR e altri fondi relativi al personale	134	(570)
Imposte sul reddito pagate	(1.628)	(1.445)
Interessi pagati su C/C	(142)	(43)
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	1.547	955
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	1.153	(893)
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	(536)	3.858
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.246)	161
Incremento/(decremento) dei debiti vari e altre passività	355	(524)
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	892	(427)
Totale variazione CCN	618	2.175
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative	2.165	3.130
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(2.162)	(968)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(368)	(396)
Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali	47	80
Incasso per la vendita di immobilizzazioni immateriali	0	0
Variazione crediti finanziari	0	41
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.483)	(1.243)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) debiti verso banche	(8.941)	(430)
Interessi pagati su debiti finanziari	(108)	(124)
Acquisto di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	(1.290)
Variazioni di riserva	(63)	0
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(9.112)	(1.844)
D. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(9.430)	43
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	22.725	22.682
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	13.295	22.725

Dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità liquide	19.455	23.058
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	(6.160)	(333)
Disponibilità liquide ed equivalenti/(debiti verso banche a breve)	13.295	22.725
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(4.930)	(6.859)
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	(1.489)	0
Indebitamento netto a breve termine	6.876	15.866
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(4.851)	(9.781)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	(4.185)	0
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(9.036)	(9.781)
Indebitamento finanziario netto totale	(2.160)	6.085

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Avviamento	-	-
- Altre attività immateriali	211	-
- Diritto d'uso	3.866	-
Attività materiali:		
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	12.243	11.658
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni	29.102	29.102
Altre partecipazioni	4	4
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	67	67
Attività per imposte anticipate	-	1.465
Totale attività non correnti	45.493	42.296
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze di magazzino	21.970	22.527
Crediti commerciali	14.619	15.959
<i>- di cui verso entità controllate</i>	2.532	2.183
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	668	434
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	774	2.693
Totale attività correnti	38.031	41.613
TOTALE ATTIVITA'	83.524	83.909

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto:		
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295
- Altre riserve	24.947	36.006
- Riserve di rivalutazione	758	758
- Risultato del periodo	196	(10.603)
meno: Azioni proprie	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	42.308	42.568
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:		
- Debiti verso banche	4.851	9.781
- Altre passività finanziarie	3.338	-
TFR e altri fondi relativi al personale	3.838	3.870
Fondi per rischi e oneri	1.473	1.505
Fondo imposte differite	77	1.435
Totale passività non correnti	13.577	16.591
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:		
- Debiti verso banche	11.090	7.134
- Altre passività finanziarie	491	-
Debiti commerciali	12.588	14.020
<i>- di cui verso entità controllate</i>	31	160
Debiti vari e altre passività	3.470	3.596
Debiti per imposte correnti	-	-
Totale passività correnti	27.639	24.750
TOTALE PASSIVITA'	41.216	41.341
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	83.524	83.909

Conto economico

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio al 31 dicembre 2019			Esercizio al 31 dicembre 2018		
Ricavi		54.897	100,0%		58.686	100,0%
<i>- di cui verso entità controllate</i>	11.124			10.899		
Costo del venduto		(39.240)	-71,5%		(39.754)	-67,7%
<i>- di cui verso entità controllate</i>	72			146		
Margine Industriale		15.657	28,5%		18.932	32,3%
Spese dirette di vendita		(6.076)	-11,1%		(6.447)	-11,0%
<i>- di cui verso entità controllate</i>	68			62		
Margine commerciale lordo		9.581	17,5%		12.485	21,3%
Altri ricavi operativi netti		343	0,6%		343	0,6%
<i>- di cui verso entità correlate</i>	20			22		
Spese commerciali, amministrative e altri oneri		(15.289)	-27,9%		(27.798)	-47,4%
<i>- di cui verso entità correlate</i>	653			659		
Costi di ristrutturazione		(514)	-0,9%		0	0,0%
Risultato operativo (EBIT)		(5.879)	-10,7%		(14.970)	-25,5%
Dividendi da partecipate		6.302	11,5%		4.207	7,2%
Altri oneri finanziari netti		(292)	-0,5%		(246)	-0,4%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio		131	0,2%		(11.009)	-18,8%
Imposte sul reddito		65	0,1%		406	0,7%
Utile netto		196	0,4%		(10.603)	-18,1%

Risultato per azione - base	Euro	0,006	(0,319)
------------------------------------	-------------	--------------	----------------

Risultato per azione - diluito	Euro	0,006	(0,319)
---------------------------------------	-------------	--------------	----------------

CSP S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO
per gli esercizi 2019 e 2018
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:		
Risultato d'esercizio	196	(10.603)
Imposte d'esercizio	(65)	(406)
Dividendi da società controllate	(6.302)	(4.207)
Interessi attivi/passivi	292	246
Risultato Operativo (EBIT)	(5.879)	(14.970)
Ammortamenti	2.076	2.523
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altre poste non monetarie	19	54
Svalutazioni per perdita durevole di valore	0	9.625
Dividendi da società controllate incassati	6.302	4.207
Differenze cambio	(12)	32
Incremento/(decremento) fondi rischi e oneri	(32)	(160)
Variazione TFR e altri fondi relativi al personale	(90)	(377)
Imposte sul reddito pagate	0	0
Interessi pagati su C/C	(120)	(111)
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	2.264	823
<i>Variazione del capitale circolante netto (*):</i>		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	557	(996)
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	1.340	2.532
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.432)	(99)
Incremento/(decremento) dei debiti vari e altre passività	(99)	(243)
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	(234)	72
Totale variazione CCN	132	1.266
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative	2.396	2.089
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.927)	(803)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(306)	(391)
Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali	59	80
Incasso per la vendita di immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione di società controllate al netto della liquidità acquisita	0	0
Variazione crediti finanziari	0	41
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.174)	(1.073)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) debiti verso banche	(7.796)	(198)
Interessi pagati su debiti finanziari	(108)	(122)
Acquisto di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	(1.290)
Variazioni di riserva	(63)	0
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(7.967)	(1.610)
D. Liquidità (indebitamento) netto Perofil alla data di fusione	0	(2.860)
E. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C+D)	(7.745)	(3.454)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.360	5.814
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	(5.385)	2.360

Dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità liquide	774	2.693
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	(6.159)	(333)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(5.385)	2.360
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(4.930)	(6.801)
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	(491)	0
Indebitamento netto a breve termine	(10.806)	(4.441)
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(4.851)	(9.781)
Debiti finanziari a medio/lungo termine (IFRS 16)	(3.338)	0
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(8.189)	(9.781)
Indebitamento finanziario netto totale	(18.995)	(14.222)

(*) Per l'esercizio 2018 le variazioni del capitale circolante riportati nei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati determinati al netto dell'apporto di fusione della controllata Perofil al fine di rappresentare gli effettivi flussi finanziari dell'esercizio.

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2019 un fatturato consolidato di 108,6 milioni di Euro, conta circa 750 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 40 paesi nel mondo. Il 68,3% del fatturato è realizzato all'estero e il 41% in merceologie diversificate, diverse dai collant.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico della calzetteria italiana, con attenzione alla qualità al giusto prezzo;
- **Oroblù:** il marchio italiano più internazionale e cosmopolita, nel mercato donna alto di gamma;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, ispirato allo chic parigino e ai trend della moda;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista in costumi di gamma elevata dalla vestibilità anche per donne "curvy";
- **Well:** il marchio più innovativo e prestazionale di calzetteria e lingerie sul canale moderno francese;
- **Cagi:** dal 1925 il marchio tradizionale dell'intimo maschile che veste uomini di tutte le età;
- **Perofil:** prestigioso marchio nel mercato dell'intimo maschile di alta gamma;
- **Luna di Seta:** lingerie femminile di alto livello in filati pregiati.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line, con il sito www.oro blu.com;
- 2010** - acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di Euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia);
- 2011** - siglato accordo di licenza per il marchio Cagi;
- 2012** - acquisito il marchio Cagi;
- 2013** - start-up delle vendite on-line dei prodotti della Capogruppo con il sito www.myboutique.it
- 2014** - lancio dello shopping on-line Oroblù con il sito www.oro blu.com
- 2015** - acquisizione della società Oroblù Germany GmbH, distributrice dei prodotti Oroblù sul mercato tedesco;
- 2017** - acquisizione di Perofil Fashion Srl con i marchi di proprietà Perofil e Luna di Seta e Bikkembergs in licenza;
- 2018** - fusione per incorporazione di Perofil Fashion Srl in CSP International.
- 2019** - sviluppo di collezioni eco sostenibili con utilizzo di filati riciclati e a basso impatto ambientale.

Il Gruppo CSP International ha la missione di produrre e distribuire in tutto il mondo calze, collant, intimo, costumi da bagno e abbigliamento dai capi e materiali innovativi e della migliore qualità. Ricerca, innovazione tecnologica e stilistica e sostenibilità ambientale sono alla base di tutta la sua produzione.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni
Head of Investor Relations
Telefono: 0376-8101
info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato è presente sul sito Internet www.cspinternational.it